

***Un punto di forza
per il Sistema.***

*Bilancio
e Relazione*



2018

BCC  ***Sistemi Informatici***

BCC SISTEMI INFORMATICI S.c.p.A.
Società soggetta al controllo e al
coordinamento di ICCREA Banca S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Lucrezia Romana 41-47
00178 Roma

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Niccolò Machiavelli, 5 (ex Via Rivoltana, 95)
20096 Pioltello (MI)

INDICE

01 CARICHE SOCIALI	5
02 RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
03 BILANCIO	19
Rendiconto	27
04 NOTA INTEGRATIVA	30
Attività	38
Passività	47
Conto economico	53
05 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	69
06 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	74
07 GRUPPO BANCARIO ICCREA	78

01 *Cariche Sociali*



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Mauro Pastore

CONSIGLIERI

Flavio Motta

Leonardo Rubattu

VICE PRESIDENTE VICARIO

Pietro Galbiati

VICE PRESIDENTE

Florio Faccendi

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Luigi Gaspari

SINDACI EFFETTIVI

Camillo Catarozzo

Fernando Sbarbati

02 *Relazione sulla Gestione*



Cari azionisti,

il 2018 è stato un anno impegnativo sia a livello societario che per tutto ciò che ha riguardato l'evoluzione del movimento del Credito Cooperativo.

L'anno trascorso ha rappresentato per la nostra società l'avvio di un percorso di trasformazione e profondo cambiamento, iniziato con il rinnovamento dei vertici manageriali, che prevediamo impegnerà diversi esercizi. Le dinamiche più significative che hanno caratterizzato l'evoluzione sono:

- l'avvio del costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea;
- la rapida evoluzione dei servizi e sistemi di cui le banche clienti debbono essere dotate per sostenere le sfide del mercato;
- l'evoluzione dei sistemi di gestione dei rischi, di contabilizzazione e produzione dei bilanci, di segnalazione agli organi di vigilanza e, più in generale, il progressivo ampliamento di regolamentazioni e discipline che impattano sui processi di gestione bancaria.

- **Avvio all'esercizio del costituendo Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**

La costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA ha come presupposto l'implementazione di un'ideale capacità di direzione, coordinamento e controllo verso le banche servite. L'implementazione del set di dati strumenti e funzionalità, ha reso necessario concentrare ampi sforzi nella costruzione di basi informative conferite verso i sistemi in corso di predisposizione presso la Capogruppo. In tale contesto il coinvolgimento delle strutture è stato ampio anche sui fronti delle analisi a supporto della ideazione dei sistemi di controllo.

- **Evoluzione dei servizi e sistemi per sostenere le sfide del mercato**

La situazione attuale di frazionamento tecnico/applicativo, che trascina conseguenze di conduzione e mantenimento dei sistemi oltre che di efficienza dal lato delle banche utenti, ha reso indispensabile una profonda riflessione sulle linee evolutive da intraprendere.

Sono state avviate pertanto valutazioni interne, riscontrate con precedenti assessment IT ed inoltre, su iniziativa della stessa Capogruppo, siamo stati affiancati da una primaria società di consulenza specializzata in ambito informatico bancario (Accenture).

Il risultato dell'analisi ha confermato le complessità tecnico/applicative esistenti, e si è quindi attivato un percorso per la definizione delle linee evolutive che hanno dovuto tenere in considerazione i vincoli espressi dal processo di costituzione della Capogruppo già indirizzati dalla stessa vigilanza europea BCE che, consapevole della centralità dei sistemi informatici, ha imposto, l'acquisizione di tutte le banche aderenti al gruppo sul nostro sistema informatico bancario entro un triennio.

Tenuto conto di questo, è stato definito di un piano evolutivo triennale focalizzato sull'implementazione di iniziative di irrobustimento e razionalizzazione architetturale del sistema informativo correlate alla progettazione di interventi indirizzati ad una crescita di funzionalità a sostegno di una adeguata capacità di relazione e contatto commerciale, oltre che a presidio del rischio di credito.

Sono quindi state avviate iniziative progettuali che vedranno la fase realizzativa principalmente nel biennio 2019-2020.

Evoluzione Architetturale

L'iniziativa è focalizzata sull'evoluzione dell'attuale architettura del sistema informativo con: il "disaccoppiamento" tra le componenti di back-end e quelle di front-end; la riscrittura delle componenti di front-end (al fine di omogenizzare l'interfaccia del sistema); la riprogettazione delle componenti tecniche a servizio della parametrizzazione del sistema; la centralizzazione degli aspetti autorizzativi e di profilazione anche al fine di un irrobustimento intrinseco della sicurezza.

Specialistico CRM

✓ Dati e Reporting

L'iniziativa è focalizzata sulla realizzazione del nuovo Datawarehouse e del relativo reporting a supporto degli utilizzi specialistici per il Mercato.

✓ Front-End Relazionale

L'iniziativa prevede l'introduzione di un front-end relazionale che semplifichi la gestione del rapporto con la clientela/controparti, la gestione dei contatti, l'attivazione della vendita e che, infine, monitori le performance e suggerisca eventuali aree di miglioramento.

La piattaforma garantirà un unico punto di accesso con funzionalità standard (es. agenda) e funzionalità di supporto alla vendita, suddivise in due principali lotti con rilasci differenziati.

✓ Campaign

L'iniziativa ha come obiettivo l'inserimento e l'attivazione di un nuovo motore per la generazione di iniziative multicanale e multistep.

Specialistico Credito

L'iniziativa ha come obiettivo l'avvio di interventi sulle procedure di concessione (PEF) e gestione del credito (PEG), a livello funzionale e tecnico, anche attraverso l'acquisizione e l'inserimento di uno specifico motore esterno di CRIF (Credit Rule Engine) ed è in corso la valutazione di integrazione con l'Anagrafe di Gruppo.

Le attività evolutive degli applicativi di concessione e gestione del credito riguardano principalmente interventi di adeguamento alle nuove policy creditizie adottate dal Gruppo e interventi finalizzati a rendere più fruibile ed efficiente la gestione operativa.

Specialistico Phygital

L'iniziativa ha l'obiettivo di realizzare la strategia sui canali digitali del Gruppo facendo leva sulle nuove capability e sulla digitalizzazione dei processi in ottica multicanale.

• **Gestione delle Migrazioni**

In questo ambito si è proceduto ad una rivisitazione del modello di gestione in precedenza adottato, a favore di una nuova strategia indirizzata all'acquisizione di una partnership con un nuovo operatore in grado di implementare non solo un engine strutturato di gestione delle conversioni di dati, ma anche di eseguire direttamente le attività di migrazione con le banche.

• **Evoluzione dei sistemi di gestione dei rischi, di contabilizzazione e produzione dei bilanci, di segnalazione agli organi di vigilanza**

È confermato da diversi esercizi l'ampio impatto sui sistemi bancari della messa in esercizio di normative, ormai prevalentemente in adozione a principi e direttive internazionali ed europee,

finalizzati all'esercizio di controlli ed a tutela della clientela.

La gestione di queste normative, che spesso risultano interconnesse, ha impatti molto ampi su dati e funzionalità e, sovente, implicazioni significative sulle determinazioni di rischio e conseguenti impatti patrimoniali ed economici.

In aggiunta le frequenti e numerose operazioni societarie, fusioni cessioni di sportelli ed operazioni su portafogli ed attivi creditizi, determinano impatti del tutto straordinari sulle strutture operative.

Lo sforzo di implementazione ed il rispetto dei termini di rilascio, come noto poggia sulle seguenti dinamiche operative:

- o valutazione ed analisi di impatto della normativa;
- o implementazione delle idonee soluzioni applicative;
- o distribuzione delle funzionalità implementate ed istruzione su impatti agli operatori.

Appare evidente che per la prima e la terza fase le conoscenze professionali sono state nel passato espresse, dalla nostra struttura, in affiancamento agli enti federali del credito cooperativo. È tuttora in corso il processo declinazione del miglior coordinamento possibile tra le funzioni di controllo dei rischi, di amministrazione e di business della Capogruppo, da coordinarsi con la funzione di supporto che sarà assegnata ai presidi territoriali.

Dal punto di vista economico la contrazione dei ricavi, dovuta da un lato alla fuoriuscita di banche che hanno aderito costituendo Gruppo Bancario di Cassa Centrale e dall'altro dal fenomeno sempre più frequente delle fusioni tra banche (oltre al non trascurabile impatto derivante dai costi connessi con le già citate iniziative di avviamento delle banche sul sistema informativo di BCC SI), è stata neutralizzata grazie ad una prudente gestione delle risorse aziendali e ad un puntuale controllo dei costi; ciò ha consentito di raggiungere anche per questo esercizio una situazione di sostanziale equilibrio.

ATTIVITÀ DELL' ESERCIZIO ED INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Il piano generale dei progetti e delle attività di sviluppo prevedeva in sede di budget un impegno complessivo di circa 31.950 giorni/uomo; al termine del 2018 sono state consuntivate 39.589 giornate.

Degli 85 impegni progettuali previsti a piano ne sono stati portati a termine entro l'anno il 74%, per un totale di 7.846 giorni/uomo, mentre, nel corso dell'anno si sono aggiunte altre 30 progettualità derivanti da adeguamenti normativi, richieste delle Banche clienti e dal costituendo Gruppo Bancario ICCREA, di cui è stato completato l'84% per un totale di 6.627 giorni/uomo.

Oltre 11.207 giorni/uomo sono stati dedicati alle attività di piccola manutenzione evolutiva e correttiva e ai progetti di migrazione/fusione/dismissioni (33 operazioni di cui 4 fusioni, 3 migrazioni, 9 dismissioni, 11 cessioni di sportelli e 6 cambio CAB), tema di sempre maggiore attualità ed impegno; 7.397 giorni/uomo sono stati impegnati dallo sviluppo in attività di assistenza di secondo livello e gestione operativa.

Le tematiche di principale interesse per le BCC hanno riguardato Dematerializzazione Assegni, Anacredit, Trasparenza Bancaria, IDD, GDPR, POG, PSD2, MIFID2, IFRS9, Antiriciclaggio, Fatturazione Elettronica B2B, SIOPE+, PAD/Conto di Base, Firma Grafometrica, Documentale e Relax Banking a cui sono da aggiungere i progetti relativi al costituendo Gruppo Bancario Cooperativo.

Inoltre, nell'ottica di fornire alle Banche clienti un'opportunità di valutare l'aggregato "Banca - Outsourcer" nell'ambito della Continuità Operativa e assolvere le prescrizioni incluse nelle nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche, è stato svolto il test annuale di Disaster Recovery

con il coinvolgimento di 24 BCC, oltre a Banca Sviluppo, Iccrea Banca e 2 Centri Servizi.

Lo sforzo è stato concentrato nel provare tutte le funzionalità erogate dal sistema mainframe e dai sistemi dipartimentali, l'adeguatezza dello storage e lo switch dell'infrastruttura di rete.

Nessuna delle fasi operative ha indotto problemi che potessero condizionare il buon esito della prova, non si è verificato alcun ritardo nella sequenza delle attività.

La piattaforma internet di BCC Sistemi Informatici ha ormai raggiunto i quasi 1.155.000 utenti, assimilabili a 1.120.711 contratti attivi, di cui base 10.726 circa, 300.205 impresa circa e 809.780 famiglia; nel 2018 ha visto transitare circa 17 milioni di disposizioni di bonifico per circa 42,2 miliardi di euro e quasi 6,9 milioni di pagamento effetti per 13,9 miliardi di euro, oltre 6,1 milioni di disposizioni RIBA per oltre 13,4 miliardi di euro ed a 2,4 milioni di F24 pagamenti tributi per 5,1 miliardi di euro.

La diffusione dell'utilizzo dell'APP ha raggiunto un livello tale che si può considerare che la quasi totalità della clientela l'ha scaricata, tanto da arrivare a quasi 12,5 milioni di accessi Android e oltre 11,5 milioni di accessi IOS nell'anno.

Per quanto riguarda le prestazioni, durante tutto l'anno i livelli di servizio sono sempre rimasti sistematicamente ed ampiamente all'interno degli SLA contrattuali.

Le elaborazioni di fine anno sono state effettuate con regolarità confermando il buon esito e rimanendo in linea con le elaborazioni di fine 2017.

Il buon esito di dette elaborazioni nonostante siano state svolte in periodo infrasettimanale ha determinato l'invio al service di stampa dei documenti degli e/c capitale, scalare e trasparenza entro la sera del 5 gennaio 2019.

Sono stati consolidati anche i processi di contabilizzazione delle competenze sui conti correnti e depositi a risparmio che sono terminati per tutti entro il terzo giorno lavorativo del 2019.

L'analisi della componente transazionale totale per l'anno 2018 evidenzia una riduzione percentuale del numero di transazioni su anno precedente pari all'1,7 % ed una corrispettiva riduzione del *response time* medio del 36%.

A differenza dello scorso anno quindi vi è stato una riduzione del tempo di risposta medio dovuta ad un migliore bilanciamento dei carichi ed all'ottimizzazione dei consumi di risorse di sistema, garantendo il rispetto dei cut-off e i tempi di risposta dell'online con la configurazione hardware prestabilita ed i volumi target.

Da gennaio a dicembre 2018 sono stati rilevati 848 incidenti tutti per altro risolti; il 6% è stato classificato con priorità alta, il 56 % con priorità media ed il restante 38% con priorità bassa.

L'Assistenza ha gestito, nel 2018, 78.700 telefonate e 148.200 ticket circa: rispetto gli anni precedenti cala il numero di richieste, ma si ha una diminuzione della percentuale di evasione, passando dall'oltre 99% al 95,8%, a causa di numerosi impegni progettuali in cui la struttura è stata coinvolta.

Nel corso del 2018 sono inoltre state erogate 6.047,5 ore di formazione presso le banche (con un incremento del 108,5% rispetto all'anno precedente) e 419 ore di formazione a distanza (attraverso strumenti di aula virtuale).

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2018 si è attestato a 236 unità, con un decremento complessivo rispetto all'anno precedente di 2 unità.

Nell'ultima parte dell'anno si è proceduto ad avviare diverse iniziative volte all'inserimento di risorse qualificate. Il numero medio è risultato di 232 dipendenti.

BCC Sistemi Informatici svolge la propria attività nell'ambito della realizzazione di un sistema

informativo finanziario e dell'erogazione dei servizi di outsourcing alle banche del Credito Cooperativo, pertanto non è esposta a rischi particolari nei confronti delle tematiche di salvaguardia ambientale.

ANDAMENTO ECONOMICO ED INVESTIMENTI

Il 2018, si è chiuso con un risultato economico positivo per 292 mila euro. La tabella di seguito riportata evidenzia sinteticamente i principali dati economici di BCC SI al 31 dicembre 2018.

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	DELTA
Totale valore della produzione	86.122.264	83.361.798	2.760.466
Totale costi della produzione	-85.676.650	-83.421.533	-2.255.117
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	445.614	-59.735	505.349
Totale proventi e oneri finanziari	41.722	74.552	-32.830
Risultato prima delle imposte (A-B+- C+- D)	487.336	14.817	472.519
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-194.913	-30.084	-164.829
Utile (Perdita) dell'esercizio	292.423	-15.267	307.690

L'incremento di 2 milioni 760 mila euro del "Valore della Produzione", che si attesta a 86 milioni e 122 mila euro, è originato principalmente dall'incremento dei "Ricavi dalle vendite e delle prestazioni" per 3 milioni e 279 mila euro e degli "Altri ricavi e proventi" per 831 mila euro, principalmente dovuti all'aumento dei volumi dei servizi a tariffazione erogati alle Bcc clienti e al progressivo accentramento sulla Società dei servizi a favore della Capogruppo e delle altre società prodotte, che hanno compensato il decremento della voce "Incremento di immobilizzazioni di lavoro interno" per 1 milione 350 mila euro.

Come evidenziato in nota integrativa, sono diminuiti i canoni per servizi informatici di base per 1 milione e 313 mila euro in ragione della riduzione sul Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Abruzzo, Puglia e Lombardia e i corrispettivi per avviamenti e fusioni per 105 mila euro a seguito del minor numero di banche oggetto di operazioni straordinarie.

Questi minor ricavi sono ampiamente compensati dall'aumento del fatturato relativo al canone di Gestione infrastruttura informatica per 621 mila euro dovuto dell'aumentato volume di utilizzo da parte di Iccrea Banca S.p.a., ai servizi a listino per 3 milioni 358 mila euro, al servizio trasmissione dati per 608 mila euro, alla banca elettronica per euro 264 e agli altri ricavi per 533 mila euro principalmente relativi al recupero delle spese per personale oggetto di distacco temporaneo. Da segnalare inoltre l'aumento delle penali per il recesso anticipato dai contratti dei Servizi Informatici di base per 147 mila euro.

L'incremento di 2 milioni 255 mila euro della voce "Costi della Produzione", che è pari a 85 milioni e 677 mila euro, è principalmente dovuto all'aumento dell'incidenza dei costi per servizi acquistati da terze parti.

Tra gli incrementi si evidenziano l'aumento di 4 milioni e 121 mila euro dei costi per servizi, come

dettagliatamente descritto in nota integrativa, l'incremento di 508 mila euro dei costi per il personale e i maggiori oneri per ammortamenti e svalutazioni per 28 mila euro.

Le imposte ammontano a 195 mila euro.

RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE E PARTI CORRELATE

Nell'ambito delle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che la Società opera prevalentemente nel mercato delle banche di Credito Cooperativo, mercato questo caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto "sistema a rete" che si rifà ai principi di un comune modello cooperativo.

A partire dal 29 aprile 2014, BCC Sistemi Informatici S.c.p.A. è entrata a far parte del Gruppo Bancario ICCREA, la cui Capogruppo ICCREA Banca S.p.A. esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 22 bis del Codice Civile e da quanto espresso dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IAS 24).

Per quanto riguarda tutti i rapporti con la controllante e con le parti correlate, in adesione alla normativa interna vigente disposta per l'intero Gruppo Bancario ICCREA, sono supportati da adeguata documentazione e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La Società non ha intrattenuto altri rapporti con parti correlate in aggiunta a quelli sintetizzati nella tabella di seguito riportata.

Società	Paese	Transazione	Natura della transazione	Crediti al 31/12/2018	Debiti al 31/12/2018	Ricavi 2018	Costi 2018
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	Riaddebito dei costi del CED	Commerciale	141.662		11.662.987	
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	962.889		2.796.803	
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	Distacco di personale	Commerciale	203.199	298.945	676.886	1.149.780
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale		108.476		793.580
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	C/C Bancario	Finanziaria	590.337			296
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	Consolidato fiscale di gruppo	Credito IRES	67.364			
Iccrea Banca S.p.A.	Italia	IVA di gruppo	Credito IVA	4.084.921			
Totale rapporti con società controllante Iccrea Banca S.p.A.				6.050.372	407.421	15.136.676	1.943.656
Credito Consumo	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	14.079		69.856	
Bcc Solutions	Italia	Vendita di beni	Commerciale	9.641		7.903	
Bcc Solutions	Italia	Distacco di personale	Commerciale	58.401		209.560	

Bcc Solutions	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale		1.106.433		2.284.090
BCC Gestione Crediti	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	11.765		9.643	
BCC Risparmio e Previdenza	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	9.182		89.570	
BCC Risparmio e Previdenza	Italia	Distacco di personale	Commerciale	71.108		264.571	
BCC Risparmio e Previdenza	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale		12.453		
Banca Sviluppo	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	2.534.011		2.686.022	
Banca Sviluppo	Italia	C/C Bancario	Finanziaria	13.046.059		37.207	
Banca Sviluppo	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale		5.034		4.726
Iccrea Bancaimpresa S.p.A.	Italia	Distacco di personale	Commerciale				43.089
Iccrea Bancaimpresa S.p.A.	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	465.304		1.016.839	
Bcc Accademia	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale		9.988		15.101
Ventis Srl	Italia	Acquisto di servizi	Commerciale				
Bcc Lease	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale			18.892	
Bcc Factoring	Italia	Vendita di servizi IT	Commerciale	32.510		26.648	
Totale rapporti con altre società del Gruppo Bancario Iccrea				16.252.060	1.133.908	4.436.711	2.347.006
TOTALE				22.302.432	1.541.329	19.573.387	4.290.662

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2018 sono stati esplorati gli ambiti evolutivi relativi al block chain in ambito finanziario ed è stato realizzato uno studio per l'implementazione di un'architettura SOA (Service Oriented Architecture) a microservizi declinata anche in ambito legacy, nell'ottica di allineamento alle best practice di mercato.

Lo studio è stato realizzato da personale interno ed è stato interamente speso nell'esercizio.

AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Durante l'esercizio 2018 non vi sono state movimentazioni nelle azioni proprie, pertanto al 31.12.2017 la Società detiene n. 4.985 azioni, per un valore corrispondente ad euro 498.500 che si ritiene corretto mantenere nelle immobilizzazioni finanziarie non essendovi concrete prospettive di collocamento nel breve termine.

BCC Sistemi Informatici S.c.p.A. al 31 dicembre 2018 non possiede azioni di società controllanti, né si sono registrate acquisti e vendite per questa tipologia di azione nel corso dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI E RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

La Società si finanzia attraverso le proprie disponibilità liquide e non utilizza strumenti finanziari derivati.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si riportano i rischi ed incertezze a cui la Società è esposta.

Rischi di credito.

La società opera con clienti appartenenti al settore bancario, con sufficiente solidità patrimoniale e finanziaria, conseguentemente è esposta marginalmente al rischio di credito.

Rischio di cambio.

Fino al 31 dicembre 2018 la società ha svolto la propria attività esclusivamente nell'area nazionale e, di conseguenza, non è esposta al rischio di cambio.

Rischio tasso di interesse.

La società non è esposta al rischio tasso di interesse sui flussi finanziari derivanti dalla normale attività di incasso e pagamento.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO

In data 09 gennaio 2019 è stato raggiunto l'accordo con le organizzazioni sindacali per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre 2013.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Cari soci,

il 2019 sarà certamente ancor più impegnativo dell'esercizio trascorso. La nostra società è chiamata a svolgere un ruolo determinante di coniugazione operativa e pratica delle significative linee evolutive definite. Un ruolo determinante lo avranno ancora una volta le nostre risorse e la loro efficace organizzazione, intesa come combinazione di processi trasversali tra informatica ed automazione, correlati all'outsourcing di processo, in coerenza con il controllo della Capogruppo, ma anche il suo indirizzo ad un miglior e più proficuo rapporto con il mercato per le nostre banche.

Tra i fatti rilevanti:

- ✓ Forte impegno nella realizzazione delle evoluzioni ai sistemi e servizi: è certamente questo il principale sforzo che sarà messo in campo. Sono stati declinati i piani di intervento, acquisiti i rinforzi ed assegnati gli incarichi esterni di implementazione. Le nostre risorse interne sono direttamente coinvolte e parte integrante e di controllo di tutte le iniziative. Le *timeline* delle progettualità sono correlate e sovrapposte in una prospettiva che, pur nella centralità di alcune di esse, salvaguardi il possibile progressivo rilascio di componenti di volta in volta rese disponibili. È bene chiarire che il processo di *delivery* dei progressivi rilasci avrà una complessità naturale, implicita nell'ampiezza ed articolazione degli interventi stessi.
- ✓ Focalizzazione sulle operazioni di migrazione: come noto in questo anno si dispiega pienamente l'esercizio delle migrazioni. Centrale sarà l'intervento riferito alle banche della Federazione Marche, la cui cadenza che prevede l'avviamento di dodici banche in circa otto mesi, porterà un altissimo livello di tensione operativa.

- ✓ Messa a regime dei sistemi di controllo per la Capogruppo: l'avvio operativo della Capogruppo imprime alle attività connesse ai sistemi in corso di implementazione per tale presidio, una ulteriore accelerazione. Qualità e tempestività nella fornitura delle basi informative necessarie, ma anche una significativa evoluzione dei processi operativi riferiti in particolare alla gestione del Credito, con impatti operativi anche diffusi per le banche. Le policy emanate e correlate al "contratto di servizio" sottoscritto dalle banche propongono spesso vincoli di processo da declinare in adeguamenti ed implementazioni funzionali.
- ✓ Applicazione di stringenti processi di gestione in ambito bilancio e segnalazioni: tra i principali effetti dell'avvio del GBCI l'adeguamento dei vincoli di contabilizzazione, gestione dei rischi e del bilancio, produzione delle Segnalazioni di Vigilanza, in ottica Individuale e Consolidata, rappresentano una sfida complessa ed articolata che, una volta portata a termine, costituirà l'architrave su cui poggiare l'azione sinergica tra le funzioni centrali di gestione della Amministrazione e Rischio, l'efficientamento di tutte le funzioni tecnico applicative ingaggiate, i presidi territoriali e le funzioni interne alle banche.
- ✓ Prospettiva della società unica: l'iniziativa è in corso di gestione, le implicazioni societarie e normative, la predisposizione di processi idonei al sostegno delle linee di erogazione dei diversi servizi e la definizione di un modello organizzativo ed operativo moderno ed efficiente, costituiscono una sfida impegnativa, ma essenziale per garantire che l'azione di innovazione avviata trovi un sostegno alla realizzazione ed alla futura gestione.
- ✓ Nuova sede: il trasferimento nella nuova sede è anch'esso un impegno significativo. Sarà articolato in modo da neutralizzare ogni impatto all'erogazione di sistemi e servizi verso le banche e contenere al minimo il disagio per il personale. I nuovi spazi rappresenteranno un'occasione per testimoniare a tutto il personale l'impegno e l'attenzione della società verso chi ha rappresentato e rappresenterà sempre più in futuro la risorsa più importante a disposizione: le risorse umane. L'occasione sarà altresì preziosa per consolidare lo sforzo di revisione e gestione organizzativa nella pianificazione e controllo di tutte le attività esercitate dal personale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO.

Si propone di destinare il risultato d'esercizio conseguito, pari a 292.423 euro di utile, a riserva legale per il 5% e a utili portati a nuovo per il residuo ammontare.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pastore Dott. Mauro

SEDI SOCIALI

Sede Sociale:

00198 Roma (RM) Via Lucrezia Romana, 41-47

Sede Amministrativa:

20096 Pioltello (MI) Niccolò Machiavelli, 5 (ex Via Rivoltana, 95)

Uffici:

50012 Bagno a Ripoli (FI) Via Meucci, 21

36100 Vicenza (VI) Via Vecchia Ferriera, 10



STATO PATRIMONIALE

			31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale attivo				
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
	(di cui già richiamati)			
B) Immobilizzazioni				
	<i>I. Immateriali</i>			
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	12.423.980		10.655.859
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.375.793		1.856.756
	7) Altre	1.460.553		1.837.028
			18.260.326	14.349.643
	<i>II. Materiali</i>			
	1) Terreni e fabbricati	560.236		576.078
	2) Impianti e macchinario	6.841.251		8.646.621
	3) Attrezzature industriali e commerciali	72.520		34.800
	4) Altri beni	20.681		47.667
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	951.534		45.474
			8.446.222	9.350.640
	<i>III. Finanziarie</i>			
	1) Partecipazioni in:			
	d-bis) altre imprese	16.791		16.791
			16.791	16.791
	2) Crediti			
	d-bis) verso altri			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	3) Altri titoli			
	4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni			26.723.339	23.717.074
C) Attivo circolante				
	<i>I. Rimanenze</i>			
	<i>II. Crediti</i>			
	1) Verso clienti			
	- entro 12 mesi	6.089.815		4.008.496

				6.089.815	4.008.496
		4) Verso controllanti			
		- entro 12 mesi	5.458.861		6.600.125
				5.458.861	6.600.125
		4) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
		- entro 12 mesi	3.206.001		1.561.517
				3.206.001	1.561.517
		5-bis) Per crediti tributari			
		- entro 12 mesi	906.328		1.559.764
		- oltre 12 mesi	-		-
				906.328	1.559.764
		5-ter) Per imposte anticipate			
		- entro 12 mesi	765.297		609.548
		- oltre 12 mesi	751.297		1.052.972
				1.516.594	1.662.520
		5-quater) Verso altri			
		- entro 12 mesi	91.462		85.792
		- oltre 12 mesi	18.858		32.297
				110.320	118.089
				17.287.919	15.510.511
		<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono</i>			
		<i>Immobilizzazioni</i>			
		<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
		1) Depositi bancari e postali	16.791.007		22.187.543
		3) Denaro e valori in cassa	2.573		3.577
				16.793.580	22.191.120
		Totale attivo circolante		34.081.499	37.701.631
		D) Ratei e risconti		5.651.097	3.396.905
		Totale attivo		66.455.935	64.815.610

			31/12/2018	31/12/2017
Stato patrimoniale passivo				
A) Patrimonio netto				
	I. Capitale		33.993.500	33.993.500
	IV. Riserva legale		886.413	886.413
	V. Riserve statutarie		3.430.867	3.430.867
	VI. Altre riserve			
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		- 1	1
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		2.072.666	2.087.933
	IX. Utile (perdita) d'esercizio		292.423	- 15.267
	X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		- 498.500	- 498.500
Totale patrimonio netto			40.177.368	39.884.947
B) Fondi per rischi e oneri				
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		197.758	226.953
	3) Altri		3.695.755	4.253.668
Totale fondi per rischi e oneri			3.893.513	4.480.621
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		2.360.319	2.335.428
D) Debiti				
	7) Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi		15.054.395	13.886.370
	11) Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi		407.421	441.944
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi		1.111.467	210.482
	12) Debiti tributari			
	- entro 12 mesi		611.895	566.334
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi		934.848	935.583

		14) Altri debiti			
		- entro 12 mesi		1.100.853	1.229.579
		Totale debiti		19.220.879	17.270.292
		E) Ratei e risconti		803.856	844.322
		Totale passivo		66.455.935	64.815.610

CONTO ECONOMICO

			31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione				
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.957.381	78.677.759
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.424.078	2.774.768
	5) Altri ricavi e proventi:			
	- vari		2.740.805	1.909.271
Totale valore della produzione			86.122.264	83.361.798
B) Costi della produzione				
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		55.724	76.227
	7) Per servizi		52.757.894	48.636.432
	8) Per godimento di beni di terzi		6.059.505	7.009.976
	9) Per il personale			
	a) Salari e stipendi	13.333.121		13.070.369
	b) Oneri sociali	3.392.424		3.484.356
	c) Trattamento di fine rapporto	758.530		759.360
	d) Trattamento di quiescenza e simili	7.569		-
	e) Altri costi	1.247.833		917.364
			18.739.477	18.231.449
	10) Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.512.879		4.823.857
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.467.837		2.051.305
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	331.235		123.095
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	3.904		290.232

				7.315.855	7.288.489
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,			
		<i>sussidiarie, di consumo e merci</i>			
	12)	Accantonamento per rischi		444.065	544.297
	13)	Altri accantonamenti		-	-
	14)	Oneri diversi di gestione		304.130	1.634.663
	Totale costi della produzione			85.676.650	83.421.533
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			445.614	- 59.735
	C) Proventi e oneri finanziari				
	15)	Proventi da partecipazioni:			
		- altri		3	3
	16)	Altri proventi finanziari:			
		d) proventi diversi dai precedenti:			
		- da imprese controllanti			
		- da imprese controllate da controllanti	37.207		67.023
		- altri	2.166		5.956
				39.373	72.979
				39.373	72.979
	17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
		- altri	3		980
				3	980
	17-bis)	Utili e Perdite su cambi		2.349	2.550
	Totale proventi e oneri finanziari			41.722	74.552

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)				487.336	14.817
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
		a) Imposte correnti	48.987		33.068
		c) Imposte anticipate	145.926		- 2.984
				194.913	30.084
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio			292.423	- 15.267

Rendiconto finanziario

BCC SERVIZI INFORMATICI S.C.p.A.		
Rendiconto Finanziario		
(Importi espressi in migliaia di euro)	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	292	(15)
Imposte sul reddito	195	30
Interessi passivi / (Interessi attivi)	(42)	(75)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivante da cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	445	(60)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.210	1.304
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.981	6.875
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	331	123
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.967	8.242
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.081)	6.238
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.168	1.286
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.254)	514
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(40)	719
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.041	(1.511)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.801	15.488
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	42	75
(Imposte sul reddito pagate)	(149)	(78)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.772)	(2.302)
Altri incassi/pagamenti		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.922	13.183
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.605)	(9.085)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.715)	(11.071)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.320)	(20.156)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.398)	(6.973)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	22.192	29.165
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	22.188	29.161
denaro e valori in cassa	4	4
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	16.794	22.192
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	16.791	22.188
denaro e valori in cassa	3	4
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide	(5.398)	(6.973)



Signori Azionisti,

come sapete BCC SISTEMI INFORMATICI S.c.p.A. (BCC SI) opera nel settore informatico attuando:

- l'esercizio di attività informatiche ed in particolare la realizzazione e la relativa commercializzazione di servizi finalizzati al trattamento elettronico delle informazioni ed all'automazione dei processi gestionali;
- lo studio, la progettazione e la realizzazione di software;
- lo studio, la progettazione e gestione di sistemi per l'acquisizione, il trasporto e la veicolazione delle informazioni;
- la produzione ed erogazione di servizi elaborativi.

ICCREA Banca S.p.A., Istituto Centrale del Credito Cooperativo Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea, esercita nei confronti dell'azienda attività di Direzione e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal titolo quinto Capo IX art. 2497 e seguenti del Codice Civile e redige il bilancio consolidato e la copia è disponibile presso la sede legale. Le informazioni sull'ultimo bilancio approvato di tale Società sono riportate in un'apposita sezione del presente documento.

ICCREA Banca S.p.A. ha sede legale e Direzione Generale in Via Lucrezia Romana 41/47 – 00178 Roma, Italia, capitale sociale di Euro 1.151.045.403,55, iscritta al REA: RM n.801787, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 04774801007.

È iscritta all'Albo dei Gruppi bancari tenuto presso Banca d'Italia, all'Albo delle Banche al n° 5251, Codice ABI (8000), aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

ICCREA Banca S.p.A. detiene il 98,53% del capitale sociale di BCC Sistemi Informatici S.c.p.A., la società il residuo 1,47%, mentre ICCREA Bancaimpresa S.p.A. e Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A. detengono, con 10 azioni ciascuna, partecipazioni non significative.

Nel Consiglio di Amministrazione di BCC SI sono rappresentate la Federazione Lombarda, la Federazione Lazio e la Federazione Toscana delle BCC ed inoltre un amministratore riveste ruoli apicali in ICCREA Banca S.p.A., a testimonianza del carattere nazionale del progetto societario.

Si precisa che BCC SI opera prevalentemente nel mercato delle banche di Credito Cooperativo. Tale mercato è caratterizzato dalla presenza di attori facenti parte di un cosiddetto “sistema a rete” che si rifà ai principi di comune modello cooperativo.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La Nota integrativa, lo Stato patrimoniale, il Conto economico ed il Rendiconto finanziario, il cui contenuto è conforme all'art. 2425ter del Codice Civile e presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10), sono stati redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Sono state omesse le voci che nel presente e nel precedente esercizio presentano saldo pari a zero. Ove necessario, i saldi dell'esercizio precedente sono stati modificati per omogeneità di confronto con quelli del presente esercizio.

Per quanto attiene alle informazioni relative all'attività della impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con la controllante e le altre parti correlate, e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio oltre a quanto descritto nella Nota integrativa, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e 2423 bis e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. In particolare, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile ed all'art. 2423 bis secondo comma del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico e non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci.

Criteri di valutazione

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai nuovi principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") nel corso del 2016 e in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio quando sono individualmente identificabili e al costo storico di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e, laddove richiesto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Il costo è sistematicamente rettificato con l'applicazione dell'ammortamento diretto per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce "diritti di brevetto industriale e "utilizzo delle opere dell'ingegno" include il software "principale" del sistema informatico di proprietà e le sue necessarie evoluzioni ed è ammortizzato al 20% a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso, ciò vale anche per i nuovi software realizzati nel corrente esercizio con il lavoro del personale interno e con l'ausilio di quello esterno.

Le licenze d'uso sono ammortizzate al 20%.

Gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in 5 anni.

Si precisa che per la produzione interna di software sono capitalizzati i soli costi diretti del personale dedicato, quando identificabili, misurabili e recuperabili attraverso i ricavi che saranno generati in futuro dal software stesso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione, e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione a decorrere dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso.

Le aliquote annue di ammortamento per ogni categoria di beni sono le seguenti:

- terreni: non ammortizzati;
- fabbricati : 3% ;
- impianti di presa e distribuzione elettrica: 7,5%;
- impianto di condizionamento: 15%;
- impianti di sicurezza: 30%;
- impianto di trasmissione dati: 25%;
- elaboratori (attrezzatura hardware per la gestione informatica): 20%;

- macchine ufficio elettroniche: 40%;
- stigliatura: 10%;
- arredamento: 15%;
- mobili ed attrezzature ufficio: 12%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti sui beni immateriali e materiali sono effettuati a partire dall'esercizio in cui sono disponibili al relativo utilizzo nel processo produttivo.

Beni in Leasing

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico nei periodi di competenza

Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" (IAS 17 principio contabile adottabile fino al 31/12/2018)

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato nel caso di perdite durevoli di valore.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore desumibile dall'andamento di mercato. L'adeguamento delle rimanenze al valore di presunto realizzo avviene mediante apposito fondo svalutazione magazzino. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati in bilancio in relazione alle loro caratteristiche e natura e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Le fatture da emettere, relative a servizi erogati nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. I fondi liquidi vincolati sono descritti in Nota Integrativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano accantonamenti a copertura di perdite o oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali rischi ed oneri sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio quando ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il TFR recepisce le disposizioni contenute nel D.Lgs 5 dicembre 2005 n.252, tenendo conto della scelta effettuata da ogni singolo dipendente per la destinazione a specifici fondi previdenziali o al fondo di tesoreria presso l'INPS delle indennità maturate successivamente al 1° gennaio 2007.

Il TFR iscritto in bilancio rappresenta quindi il debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31 dicembre 2018, al netto della somma versata ai suddetti fondi INPS/previdenziali e degli acconti corrisposti, e comprensivo delle rivalutazioni di legge, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti di lavoro in essere.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono iscritti a bilancio secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite

Le imposte sul reddito sono rilevate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti in base ad una realistica previsione di reddito imponibile.

Le imposte correnti sono esposte al netto degli acconti nella voce "Debiti Tributari", nel caso risulti un debito netto, e nella voce "Crediti Tributari", nel caso risulti un credito netto.

Sono inoltre calcolate le imposte differite e/o anticipate sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza di poterle recuperare in esercizi successivi; le imposte differite sono contabilizzate sempre.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio in base al principio della prudenza e della competenza economica. In particolare, i ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati al momento della erogazione del servizio.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Le garanzie e gli impegni assunti dalla società verso terzi, i beni di terzi presso la Società ed i rischi, sono commentati più avanti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri-Impiegati	232	238	(6)
	236	241	(5)

La riduzione di 5 unità è dovuta a cessazioni per dimissioni volontarie o passaggio ad altre società del Gruppo Bancario Iccrea.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Credito per i dipendenti delle Banche di Credito Cooperativo, sottoscritto il 21 dicembre 2012 e scaduto il 31 dicembre 2013 ed oggetto di rinnovo in data 09 gennaio 2019.

Direzione e coordinamento

(INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE)

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della controllante ICCREA Banca S.p.A. Istituto Centrale del Credito Cooperativo Capogruppo del Gruppo bancario Iccrea con sede legale in Roma, Via Lucrezia Romana 41/47.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo ICCREA Banca S.p.A.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

ICCREA Banca S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2017
Cassa e disponibilità liquide	98.307
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	316.785

Attività finanziarie valutate al fair value	15.631
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.498.965
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
Crediti verso banche	24.560.756
Crediti verso clientela	5.985.237
Derivati di copertura	6.716
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	5
Partecipazioni	1.193.547
Attività materiali	14.430
Attività immateriali	11.126
Attività fiscali	67.089
Altre attività	249.520
Totale dell'attivo	36.018.114

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2017
Debiti verso banche	19.401.520
Debiti verso clientela	8.243.380
Titoli in circolazione	5.874.245
Passività finanziarie di negoziazione	365.384
Passività finanziarie valutate al fair value	-
Derivati di copertura	48.028
Passività fiscali	2.773
Altre passività	466.596
Trattamento di fine rapporto	11.312
Fondi per rischi e oneri	7.152
Riserve da valutazione	66.834
Riserve	401.194
Sovrapprezzi di emissione	4.747
Capitale	1.151.045
Azioni proprie (+/-)	-30.847
Utile (perdita) del periodo (+/-)	4.751

Totale del Passivo e del Patrimonio netto	36.018.114
---	-------------------

CONTO ECONOMICO

VOCI	31/12/2017
Risultato netto della gestione finanziaria	249.220
Costi operativi	-250.008
Utili (Perdite) delle partecipazioni	-3.082
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-3.870
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	8.621
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	4.751
Utile (Perdita) di esercizio	4.751

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non ve ne sono in essere.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.260.326	14.349.643	3.910.683

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore storico	Amm.ti cumulati	Svalutazioni anni precedenti	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Svalutaz.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2018
Impianto e ampliamento	1.961.413	1.961.413	0	0	0	0	0	0	
Diritti brevetti industriali	138.838.930	125.663.492	2.519.579	10.655.859	5.904.525	0	0	4.136.404	12.423.980
Concessioni, licenze, marchi	2.502.801	2.502.801	0	0	0	0	0	0	

Avviamento	749.749	749.749	0	0	0	0	0	0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.392.993		1.536.237	1.856.756	3.691.591	880.744	291.810	0	4.375.793
Altre	5.407.979	3.570.951	0	1.837.028	0	0	0	376.475	1.460.553
	152.853.865	134.448.406	4.055.816	14.349.643	9.596.116	880.744	291.810	4.512.879	18.260.326

La voce “Diritti di Brevetto”, pari ad euro 12.423.980, include essenzialmente il software “principale” del Sistema Informatico e le successive evoluzioni dello stesso pari a complessivi euro 4.924.977, oltre a licenze d'uso di durata illimitata pari ad euro 7.499.003.

Gli incrementi pari ad euro 5.904.525, riguardano la capitalizzazione dei costi di fornitori esterni per euro 600.319 e di personale interno per euro 1.338.833 e sono relativi alla produzione di software applicativo. Inoltre la voce include acquisti di licenze ad uso illimitato per euro 3.671.873 e pacchetti software chiavi in mano per euro 293.500.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a euro 4.375.793, è composta per euro 926.953 da applicazioni in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio, per euro 1.845.890 da nuove componenti software richieste da Iccrea Banca per assolvere alla nuova funzione di Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo, per euro 331.200 da acconti a fornitori per l'evoluzione del sistema informatico e per euro 1.271.750 da oneri per la realizzazione del nuovo “processo” standardizzato di migrazione dei nuovi futuri clienti che hanno già aderito al Gruppo Bancario Iccrea. I decrementi, pari ad euro 880.744 corrispondono a software e licenze all'uso di prodotti di terze parti entrate in produzione nell'esercizio. Le svalutazioni, pari ad euro 291.810 si riferiscono a licenze d'uso e ad altri oneri per i quali è stata accertata nel corso dell'esercizio la mancanza del requisito dell'utilità futura.

Il saldo della voce “Altre”, pari ad euro 1.460.553, corrisponde agli oneri ad utilità pluriennale sostenuti nell'anno 2017.

La Società non ha operato alcuna rivalutazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.446.222	9.350.640	(904.418)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	660.095
Ammortamenti esercizi precedenti	(84.017)
Saldo al 31/12/2017	576.078
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0

Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	-15.842
Saldo al 31/12/2018	560.236

La voce “Terreni e fabbricati”, che al 31 dicembre 2018 presenta un saldo pari ad euro 560.236, si riferisce a due immobili siti a Vicenza ed acquistati nel 2012 e nel 2013.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	17.900.266
Svalutazioni esercizi precedenti	(36.532)
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.217.113)
Saldo al 31/12/2017	8.646.621
Acquisizione dell'esercizio	599.566
Cessioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	-17.964
Ammortamenti dell'esercizio	(2.386.972)
Saldo al 31/12/2018	6.841.251

La voce “Impianti e Macchinario”, che al 31 dicembre 2018 presenta un saldo pari ad euro 6.841.251, include principalmente l'attrezzatura hardware per la gestione informatica per euro 6.837.126, macchine, apparecchiature ed attrezzature varie per euro 3.706 ed impianti e macchinari per euro 420.

Le acquisizioni dell'esercizio, pari ad euro 599.566, si riferiscono a componenti hardware dipartimentale e per connettività.

Le svalutazioni dell'esercizio, pari ad euro 17.964, si riferiscono a perdite durevoli di valore dovute al trasferimento della sede operativa di Pioltello previsto nel corso del 2019.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.289.181
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.254.381
Saldo al 31/12/2017	34.800
Acquisizione dell'esercizio	89.660
Cessioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0

Ammortamenti dell'esercizio	-51.940
Saldo al 31/12/2018	72.520

La voce "Attrezzature Industriali e Commerciali" al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 72.520 e si riferisce alle macchine elettroniche di ufficio di proprietà della Società. Le acquisizioni dell'esercizio, pari a euro 89.660, si riferiscono interamente a apparati per videoconferenza entrati in produzione nell'esercizio corrente.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.213.044
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.165.377
Saldo al 31/12/2017	47.667
Acquisizione dell'esercizio	7.557
Svalutazioni dell'esercizio	-21.461
Ammortamenti dell'esercizio	-13.082
Saldo al 31/12/2018	20.681

La voce "Altri Beni", che al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 20.681 si riferisce a mobili e arredi. Le acquisizioni dell'esercizio, pari a euro 7.557, si riferiscono interamente all'acquisto di mobili d'ufficio.

Le svalutazioni dell'esercizio, pari ad euro 21.461, si riferiscono a perdite durevoli di valore si riferiscono a perdite durevoli di valore dovute al trasferimento della sede operativa di Pioltello previsto nel corso del 2019.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	45.474
Incrementi	951.534
Decrementi	-45.474
Saldo al 31/12/2018	951.534

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti", che al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 951.534, si riferisce interamente a apparecchiature di rete.

I decrementi, pari ad euro 45.474 si riferiscono a macchine server d'ufficio e a apparecchiature per connettività entrate in produzione nel 2018.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.791	16.791	-

Rispetto al bilancio al 31/12/2017 non ci sono state variazioni.

Partecipazioni

	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2018
Altre Imprese	16.791	0	0	16.791
	16.791	0	0	16.791

Altre imprese

Denominazione	Città o stato Estero	Valore bilancio	Quota di possesso
Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco- Cassa Rurale Società cooperativa	Caravaggio	3.716	0,176%
Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa - Banca di Credito Cooperativo	Firenzuola	1.064	0,005%
Banca di Credito Cooperativo di Roma S.C.R.L.	Roma	1.033	0,0005%
CEDECRA Informatica Bancaria S.r.l.	Bologna	9.000	0,026%
BCC Energia - Consorzio del Credito Cooperativo per i Servizi Energetici	Roma	1.500	0,833%
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo - Società Cooperativa	Brendola	478	0,004%
		16.791	

Il Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco a luglio 2018 ha acquisito le attività e le passività della BCC di Dovera e Postino.

Le partecipazioni al 31 dicembre 2018 sono valutate al costo e rappresentano un investimento duraturo e non evidenziano perdite durevoli di valore.

Crediti

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
verso altri	0	0	0	0
	0	0	0	0

Altri titoli

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
verso altri	0	0	0	0
	0	0	0	0

Strumenti finanziari derivati attivi

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
verso altri	0	0	0	0
	0	0	0	0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze alla fine dell'esercizio corrente.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.287.919	15.510.511	1.777.408

I crediti sono interamente esigibili in Italia.

L'incremento complessivo dei crediti pari a euro 1.777.408 è dovuto ai rapporti commerciali con i clienti e con le altre società del gruppo.

L'evidenza delle variazioni delle voci è qui di seguito riportata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	variazione
Verso clienti	6.089.815	4.008.496	2.081.319
Verso controllanti	5.458.861	6.600.125	-1.141.264
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.206.001	1.561.517	1.644.484
Per crediti tributari	906.328	1.559.764	-653.436
Per imposte anticipate	1.516.594	1.662.520	-145.926
Verso altri	110.320	118.089	-7.769
	17.287.919	15.510.511	1.777.408

Il saldo al 31/12/2018 è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	6.089.815	0	0	6.089.815
- per fatture emesse	5.718.330			
- per fatture da emettere	408.553			
- per note credito da emett.	-37.068			
Verso controllanti	5.458.861	0	0	5.458.861
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.206.001			3.206.001
Per crediti tributari	906.328	0	0	906.328
Per imposte anticipate	765.297	751.297	0	1.516.594
Verso altri	91.462	18.858	0	110.320
	16.517.764	770.155	0	17.287.919

Marginalmente parte dei crediti verso clienti si riferisce a transazioni avvenute con controparti correlate, così come dettagliato nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

Tali transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rappresentativo del valore di presunto realizzo, determinato attraverso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 39.560 (euro 324.080 al 31/12/2017).

I crediti verso la controllante pari a euro 5.458.861 sono relativi a:

- transazioni commerciali avvenute a normali condizioni di mercato per euro 1.307.750 di cui si è già data evidenza nelle informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate nella relazione sulla gestione;
- consolidato fiscale per euro 66.190;
- procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo per euro 4.084.921, il cui accordo ha cessato i suoi effetti a partire dal 1/1/2018.

I crediti tributari, entro i 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2018
Crediti IVA	566.645
Crediti IRES/IRAP	161.691
Crediti per istanza rimborso IRES per IRAP	177.992
	906.328

Il credito IVA è relativo alla liquidazione delle operazioni avvenute nel mese di dicembre 2018.

I crediti IRES/IRAP sono dovuti per euro 151.494 ai crediti IRAP risultante dalla dichiarazione relativa al periodo d'imposta 2017 e alle ritenute d'acconto subite per euro 10.197.

Il credito per istanza di rimborso IRES per IRAP è riferito principalmente all'istanza (di cui al comma 1-quater dell'art. 2 del DL n.201/2011), presentata nel 2013, relativa al recupero della mancata deduzione delle spese per il personale dipendente ed assimilato per gli anni 2007-2011 per il quale nel corso dell'esercizio è stato ricevuto parziale rimborso per euro 949.619.

Le imposte anticipate, pari ad euro 1.516.594, sono relative a differenze temporanee deducibili negli esercizi futuri, ritenute recuperabili sulla base delle previsioni economiche formulate per gli esercizi 2019 e successivi e a seguito dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo a partire dal 1/1/2015.

Si veda il dettaglio delle imposte anticipate nel prosieguo della Nota integrativa.

I crediti verso altri, entro i 12 mesi, sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2018
Crediti v/s Galileo Network	65.054
Anticipi a personale dipendente	14.440
Anticipi a Fornitori	3.298
Anticipazioni per Clienti	8.670
	91.462

I crediti verso altri, oltre i 12 mesi, sono riferiti a:

Descrizione	31/12/2018
Depositi cauzionali	16.103

Fondo liquidazione dipendenti investimento - I.N.A.	2.755
	18.858

III. *Disponibilità liquide*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
16.793.580	22.191.120	(5.397.540)

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Saldo al 31/12/2018
Depositi bancari e postali	22.187.543	0	5.396.536	16.791.007
Denaro e altri valori in cassa	3.577	0	1.004	2.573
	22.191.120	0	5.397.540	16.793.580

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

La maggior parte della liquidità è rappresentata dal rapporto di conto corrente con la Banca per lo Sviluppo della Cooperazione di Credito S.p.A., il cui saldo alla fine dell'esercizio ammonta ad euro 13.046.058. I rimanenti euro 3.747.522 sono relativi a rapporti aperti con altre BCC e ICCREA BANCA SPA.

Per una migliore informativa sulla situazione finanziaria della Società, è stato predisposto il Rendiconto finanziario, allegato alla presente Nota Integrativa, a cui si fa rinvio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.651.097	3.396.905	(2.254.193)

La composizione della voce è così dettagliata.

	canoni Hardware - Software-Licenze.uso	ALTRI	Saldo al 31/12/2018
Risconti attivi	2.886.929	1.241.532	4.128.461
	0	1.522.636	1.522.636

Ratei attivi

2.886.929	2.764.168	5.651.097
------------------	------------------	------------------

I risconti includono prevalentemente fatture pervenute nel corso del 2018 relative a prestazioni la cui erogazione è già iniziata alla data di fine esercizio e che si concluderanno negli esercizi successivi.

Detto importo, si riferisce per euro 2.886.929 a “canoni e manutenzioni hardware - software e licenze d'uso” e per euro 2.764.168, incluso nella voce “Altri”, principalmente a costi di consulenza per attività non ancora prestate, ai canoni per la fornitura di informazioni e contenuti messi a disposizione mediante rete telematica e ai costi sostenuti nel 2017 ma di competenza di più esercizi successivi in funzione della durata del contratto.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei includono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e sono riferiti ai servizi informatici di base.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.177.368	39.884.947	292.421

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	33.993.500	-	-	33.993.500
Riserva legale	838.909	37.454	-	876.363
Riserve statutarie (*)	3.430.867	-	-	3.430.867
Altre riserve	-	(1)	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	1.185.353	711.625		1.896.978
Utile (perdita) dell'esercizio	749.079	201.006	(749.079)	201.006
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	-	-	(498.500)
	39.699.208	950.084	(749.079)	39.900.213

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Capitale	33.993.500	-	-	33.993.500
Riserva legale	876.363	10.050	-	886.413
Riserve statutarie (*)	3.430.867	-	-	3.430.867
Altre riserve	(1)	2	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	1.896.978	190.955	-	2.087.933
Utile (perdita) dell'esercizio	201.006	(15.267)	(201.006)	(15.267)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	-	-	(498.500)
	39.900.213	185.740	(201.006)	39.884.947

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	33.993.500	-	-	33.993.500
Riserva legale	886.413	-	-	886.413
Riserve statutarie (*)	3.430.867	-	-	3.430.867
Altre riserve	1	-	(2)	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	2.087.933	-	(15.267)	2.072.666
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.267)	307.690	-	292.423
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	-	-	(498.500)
	39.884.947	307.690	(15.269)	40.177.368

(*) lo statuto in vigore non prevede più alcun vincolo nella disponibilità delle riserve. Tuttavia le riserve statutarie costituite in ottemperanza a quanto previsto dal precedente statuto non sono disponibili fino a delibera di un'apposita assemblea straordinaria.

La voce "Utili portati a nuovo" evidenzia nel 2018 un decremento pari ad euro 15.267 in conformità alla delibera dell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 2017 che ne ha disposto il suo utilizzo a copertura della perdita del precedente esercizio.

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Azioni proprie	498.500	0	0	498.500
	498.500	0	0	498.500

Durante l'esercizio 2018 non ci sono state movimentazioni nelle azioni proprie. Pertanto al 31 dicembre 2018 BCC SI detiene n. 4.985 azioni proprie.

Al termine dell'esercizio il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale per azione Euro
Azioni Ordinarie	339.935	100
Totale	339.935	

Le azioni della Società sono detenute da:

	Numero	Percentuale
Iccrea Banca S.p.A.	334.930	98,53%
Iccrea Bancaimpresa S.p.A.	10	0,00%
Banca Sviluppo S.p.A	10	0,00%
BCC SI (azioni proprie)	4.985	1,47%
Totale	339.935	100,00%

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate dalla legge	Vincolate dallo statuto	Totale
Riserva legale	0	886.413	0	886.413
Riserva statutaria/straordinaria	0	0	3.430.867	3.430.867
Utili portati a nuovo e altre riserve	2.072.666	0	0	2.072.666
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(498.500)	0	0	(498.500)
	1.574.166	886.413	3.430.867	5.891.446

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.893.513	4.480.621	(587.108)

Descrizione	saldo 31/12/2017	incrementi esercizio	decrementi esercizio	saldo 31/12/2018
Trattamento di quiescenza per il personale dipendente e obblighi simili	226.953	-	(29.195)	197.758
Altri-Rischi	657.967	444.065	(30.000)	1.072.032
Altri	3.595.701	317.046	(1.289.024)	2.623.723
	4.480.621	761.111	(1.348.219)	3.893.513

La parte del fondo relativa alla voce "Altri-Rischi" corrisponde all'importo che BCC SI, in ossequio al principio della prudenza, ha accantonato sulla base della propria valutazione del rischio di dover provvedere al pagamento di pretese di terzi tra le quali il risarcimento verso clienti.

I decrementi sono riferiti all'utilizzo del fondo a seguito della risoluzione di contenziosi.

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "Altri" comprende la stima del premio di risultato relativo all'esercizio corrente.

I decrementi alla voce "Altri" sono conseguenti alla liquidazione del premio di risultato relativo al 2017 e all'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio di quanto accantonato nel precedente esercizio al Fondo per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.360.319	2.335.428	24.891

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	2.335.428	48.375	(23.484)	2.360.319

L'importo iscritto rappresenta il debito della Società verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2018, al netto degli anticipi corrisposti, della quota dell'anno destinata al Fondo Nazionale di Previdenza (euro 566.188) e di quella destinata all'INPS (euro 76.763).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.220.879	17.270.292	1.950.587

I debiti sono interamente esigibili in Italia.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (art. 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

Descrizione		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
<i>Debiti verso fornitori</i>		15.054.395	0	0	15.054.395
- per fatture ricevute	11.827.160				
- per fatture da ricevere	3.580.457				
- per note credito da ricevere	-353.222				
<i>Debiti verso controllanti</i>		407.421	0	0	407.421
<i>Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		1.111.467	0	0	1.111.467
<i>Debiti tributari</i>		611.895	0	0	611.895
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>		934.848	0	0	934.848
<i>Altri debiti</i>		1.100.853	0	0	1.100.853
		19.220.879	0	0	19.220.879

La consistenza dei "Debiti" al termine dell'esercizio 2018 presenta un incremento di euro 1.950.587 rispetto a quella dell'anno precedente.

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 15.054.395, includono stanziamenti per fatture da ricevere pari ad euro 3.580.457, relativi a prestazioni usufruite nel corso dell'esercizio per le quali alla data del 31 dicembre 2018 non erano ancora pervenute le relative fatture e la rettifica per le note di credito da ricevere per euro 353.222.

I debiti verso controllante per euro 407.421 e i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 1.111.467 sono relativi a prestazioni di servizi fatturate nel corso dell'esercizio.

La voce “Debiti Tributari”, pari ad euro 611.895, si riferisce principalmente a ritenute IRPEF da liquidarsi nel mese di gennaio 2018.

La voce “Debiti verso istituti di previdenza”, pari a euro 934.848, è riferita ai debiti verso l'INPS e il Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane.

La voce “Altri Debiti”, pari ad euro 1.100.853, include principalmente i debiti verso il personale per ferie non godute, banca delle ore e riposi compensativi e competenze maturate al 31/12 da liquidarsi nel mese di gennaio del successivo esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
803.856	844.322	(40.466)

L'importo di 803.856 euro è relativo a risconti passivi su fatture emesse nel corso del 2018 relative a prestazioni la cui erogazione è già iniziata alla data di fine esercizio e che si concluderanno negli esercizi successivi.

Detto importo, si riferisce a progetti IT commissionati da specifici clienti e ai contratti per servizi informatici di base.

Non sussistono, al 31 dicembre 2018, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Leasing Finanziario

A giugno 2017 la Società ha stipulato un contratto SO per la gestione della infrastruttura informatica con efficacia dal 30/06/2017 al 31/12/2021, che prevede hardware, software e manutenzioni relative.

La contabilizzazione in bilancio di questo hardware è avvenuta secondo il metodo patrimoniale (con la registrazione a conto economico dei soli canoni di leasing).

La contabilizzazione di questo hardware secondo il metodo finanziario avrebbe comportato:

- maggiori immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 per euro 5.087 mila;
- maggiori crediti per imposte anticipate al 31/12/2018 per euro 31 mila;
- minori risconti attivi al 31/12/2018 per euro 748 mila;
- minor patrimonio netto al 31/12/2018 per euro 80 mila;
- maggiori debiti verso fornitori al 31/12/2018 per euro 4.451 mila;
- minori costi per servizi 2018 per euro 4.618 mila;
- maggiori costi per ammortamenti 2018 per euro 4.355 mila;
- maggiori costi per interessi passivi 2018 per euro 201 mila;
- minori ricavi per imposte anticipate 2018 per euro 15 mila;
- maggiore risultato positivo di esercizio 2018 per euro 39 mila.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Impegni	64.028.847	88.205.129	(24.176.282)

Il valore di euro 64.028.847 si riferisce alla sottoscrizione del contratto SO per la Gestione della infrastruttura informatica con efficacia dal 30/06/2017. Tale importo rappresenta i canoni contrattuali che la Società si è impegnata a corrispondere lungo la durata contrattuale dal 1/1/2019 al 31/12/2021.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
86.122.264	83.361.798	2.760.466

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	81.957.381	78.677.759	3.279.622
Incrementi Immobilizzazioni per lavori interni	1.424.078	2.774.768	-1.350.690
Altri ricavi e proventi	2.740.805	1.909.271	831.534
Valore della produzione	86.122.264	83.361.798	2.760.466

Negli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono compresi costi di personale interno. Tale valore è relativo a progetti completati nell'anno per euro 1.008.357 e per nuove applicazioni software in fase di sviluppo prevalentemente conseguenti alla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo per euro 415.721.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi, realizzati quasi interamente in Italia, sono così ripartiti per categoria di attività:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi Informatici di base	44.932.687	46.246.106	(1.313.419)

Canone Gestione infrastruttura informatica	11.662.987	11.042.384	620.603
Servizio TD in Outsourcing	9.091.132	8.483.382	607.750
Banca Elettronica	7.382.274	7.118.435	263.839
Servizi a listino	7.615.441	4.257.235	3.358.206
Avviamenti/Fusioni e Consulenze	1.424.865	1.530.217	(105.352)
Penali	1.342.124	1.195.476	146.648
Altri Ricavi	1.246.676	713.795	532.881
	84.698.186	80.587.030	4.111.156

Le voci dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e degli “Altri ricavi e proventi” incrementano principalmente a seguito dell'aumento dei servizi a tariffazione che hanno compensato ampiamente i minori ricavi per euro (1.313.419) dei canoni dei “Servizi Informatici di base”, a seguito del recesso delle ultime nove banche che non hanno aderito al Gruppo Bancario Iccrea, e dei corrispettivi per “Avviamenti/Fusioni e Consulenze” per euro (105.352).

Gli incrementi più significativi per le categorie sopra riportate sono qui di seguito riassunti:

Il “Canone Gestione infrastruttura informatica” per euro 620.603 a seguito delle maggiori risorse che hanno contribuito al funzionamento dell'operatività della Capogruppo e dal potenziamento dei sistemi di Business Continuity;

- Il “Servizio TD in Outsourcing” per euro 607.750 per la fisiologica variazione dei punti rete e a seguito della maggior richiesta delle Bcc della attivazione dei servizi Cisco Hosted Collaboration Solution (HCS);
- la “Banca Elettronica” per euro 263.839 per il maggior numero dei contratti Relax banking sottoscritti dai correntisti delle Bcc e dai relativi servizi correlati;
- i “Servizi a listino” per euro 3.358.206 dovuti per un importo pari a euro 2.076.471 al progressivo accentramento sui BccSi dei servizi tecnologici, in qualità di provider unico dell'IT per le Società strumentali del Gruppo Bancario Iccrea, e la restante parte per un importo pari a euro 1.281.735 all'incremento della diffusione presso le Banche dei servizi a richiesta.

Verso le società Strumentali i servizi in questione sono relativi alla connettività e agli accessi alla rete internet per euro 880.927, all'implementazione e relativa assistenza funzionale della nuova piattaforma informatica dedicata all'applicazione del nuovo principio contabile IFRS9 per euro 618.000, all'integrazione in un unico accordo di tutti i contratti in essere sull'utilizzo delle Licenze Microsoft per euro 434.823, alla consulenza tecnica a supporto dell'adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR) per euro 142.721.

Verso le Banche clienti i servizi riguardano la firma elettronica avanzata per euro 557.773, l'applicazione software Office 365 di Microsoft per la creazione, l'editing professionale e la condivisione di documenti per euro 645.336, la Virtual Desktop Infrastructure (VDI) lo strumento per trasformare un PC in una completa “macchina virtuale dedicata all'utente” per euro 189.570, il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE+) per euro 173.855, al netto dei cessati corrispettivi per euro 284.799 verso Bcc non più servite e per attività di application management non più erogate alla Adepa Asset Management S.A..

- le “Penali” per recesso anticipato dai contratti di “Servizio Informatico di Base” per 146.648 euro in crescita rispetto all’esercizio precedente per un il differente impatto delle Bcc dismesse;
- gli “Altri ricavi” per euro 532.881, dovuto all’aumento delle risorse oggetto di distacco temporaneo.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri ricavi e proventi sono così ripartiti per area geografica:

Area geografica	31/12/2018
Lazio	29.028.567
Lombardia	24.866.432
Toscana	7.667.783
Veneto	4.984.100
Campania	3.620.775
Sicilia	3.571.996
Friuli	2.863.942
Puglia	2.482.526
Calabria	1.742.931
Abruzzo	1.473.737
Umbria	884.176
Piemonte	674.880
Sardegna	354.121
Trentino-Alto Adige	298.543
Basilicata	109.809
Molise	51.915
Emilia Romagna	16.500
Totale Italia	84.692.732
Austria	5.000
Olanda	454
Totale Estero	5.454
Totale	84.698.186

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
85.676.650	83.421.533	2.255.117

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	55.724	76.227	(20.503)
Servizi	52.757.894	48.636.432	4.121.462
Godimento beni di terzi	6.059.505	7.009.976	(950.471)
Salari e stipendi	13.333.121	13.070.369	262.752
Oneri sociali	3.392.424	3.484.356	(91.932)
Trattamento di fine rapporto	758.530	759.360	(830)
Trattamento di quiescenza e simili	7.569		7.569
Altri costi del personale	1.247.833	917.364	330.469
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.512.879	4.823.857	(310.978)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.467.837	2.051.305	416.532
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	331.235	123.095	208.140
Svalutazione crediti attivo circolante	3.904	290.232	(286.328)
Variazione rimanenze materie prime			-
Accantonamento per rischi	444.065	544.297	(100.232)
Altri accantonamenti			-
Oneri diversi di gestione	304.130	1.634.663	(1.330.533)
	85.676.650	83.421.533	2.255.117

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La composizione della voce è così dettagliata:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materiali di consumo	6.224	47.877	(41.653)

Acquisto di dispositivi hardware destinati all'erogazione di servizi ai clienti	49.500	28.350	21.150
	55.724	76.227	(20.503)

Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è così dettagliata:

Costi per servizi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Servizi di gestione infrastruttura informatica	23.475.091	23.020.879	454.212
Costi di telecomunicazione (trasmissione dati)	7.679.337	7.053.170	626.167
Collaborazioni esterne e consulenze	14.209.055	11.672.986	2.536.069
Banche dati	859.492	1.039.073	(179.581)
Costi per servizi accessori al costo del personale	1.126.014	1.080.313	45.701
Servizi in outsourcing	1.713.967	1.145.801	568.166
Spese relative agli Amministratori e Sindaci e revisione/controllo contabile	368.016	394.237	(26.221)
Servizi accentrati di gruppo PDL e Logistica	1.718.933	1.652.215	66.718
Spese relative a utenze Enel e Telecom	60.919	87.425	(26.506)
Servizi "Isibox", "Isicloud" e Migrazione Active Directory	179.874	261.390	(81.516)
Manutenzioni macchinari e impianti	750.998	750.692	307
Assicurazioni	171.486	187.692	(16.206)
Spese di rappresentanza e pubblicità	40.141	46.266	(6.125)
Centrale acquisti e B.O. acquisti di Gruppo	401.267	232.100	169.167
Altre	3.304	12.193	(8.891)
	52.757.894	48.636.432	4.121.462

Il saldo della voce "Costi per servizi" alla fine dell'esercizio 2018 ammonta a euro 52.757.894 rispetto ad euro 48.636.432 del 31 dicembre 2017, mostrando un incremento pari ad euro 4.121.462.

In ordine di rilevanza, tale incremento dei costi è principalmente imputabile:

- per euro 2.536.069 alla voce “Collaborazioni esterne e consulenze” a seguito all’aumento delle risorse oggetto di distacco temporaneo per euro 738.445 e al diverso impiego, rispetto al precedente esercizio, dei servizi di application management orientati nel corrente esercizio alle attività di stabilizzazione del sistema informativo esistente e ai ricorrenti adeguamenti applicativi richiesti dalle novità normative per euro 1.797.624;
- per euro 626.167 ai “Costi di telecomunicazione (Trasmissione dati)” per la fisiologica variazione dei punti rete e a seguito della maggior richiesta delle Bcc della attivazione dei servizi Cisco Hosted Collaboration Solution (HCS)
- per euro 568.166 ai “Servizi in outsourcing” a seguito della capillare diffusione del servizio per la gestione della firma grafometrica e al maggior volume di SMS generati dall’applicazione Relax Banking dovuti alla costante crescita del numero degli accessi e delle transazioni poste in essere dai correntisti;
- per euro 454.212 al “Servizio gestione infrastruttura informatica” a seguito del maggior consumo di risorse.

Costi per il godimento beni di terzi

La composizione della voce è così dettagliata:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Licenze d'uso software	5.670.149	6.419.197	(749.048)
Immobili	250.872	346.326	(95.454)
Noleggio automezzi	138.484	174.441	(35.957)
Locazioni hardware	-	70.012	(70.012)
	6.059.505	7.009.976	(950.471)

Il saldo della voce “Per godimento di beni di terzi” alla fine dell’esercizio 2018 si attesta ad euro 6.059.505 mostrando un decremento pari ad euro (950.471) conseguente ai minori canoni per licenza d’uso software dovuti all’accorpamento dei corrispettivi per i prodotti software Computer Associates nel contratto di servizio con IBM Italia S.p.a., che ha consentito di assorbire l’incremento conseguente alle nuove licenze di prodotti Microsoft acquisite a seguito dell’accentramento sulla società degli acquisti a favore delle società prodotto del Gruppo Bancario e alle nuove applicazioni per l’Enterprise data management, la gestione delle valutazioni IFRS9 e per la prevenzione dagli attacchi informatici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Costi per il personale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Salari e stipendi	13.333.121	13.070.369	262.752

Oneri sociali	3.392.424	3.484.356	(91.932)
Trattamento di fine rapporto	758.530	759.360	(830)
Trattamento di quiescenza e simili	7.569	-	7.569
Altri costi	1.247.833	917.364	330.469
	18.739.477	18.231.449	508.028

La voce "Salari e stipendi" al 31 dicembre 2018 comprende anche le ferie non godute e il costo del personale interinale.

La variazione della voce "Salari e Stipendi" è pari a euro 262.752 è dovuta all'effetto positivo, non più manifestatosi nel corso dell'esercizio 2018 ma presente nella stessa voce al 31/12/2017, della rettifica dell'accantonamento al Fondo di Solidarietà e Sostegno al reddito a seguito della riconosciuta decontribuzione INPS.

La composizione della voce "Altri costi del personale" è così dettagliata:

Altri costi del personale	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Accantonamento al Fondo a sostegno del reddito/incentivo all'esodo	352.000	-	352.000
Fondo Nazionale di Previdenza	565.387	561.622	3.765
Cassa Mutua Nazionale	192.573	191.424	1.149
Diarie e rimborsi chilometrici	137.873	164.318	(26.445)
	1.247.833	917.364	330.469

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

L'importo delle svalutazioni delle immobilizzazioni, per euro 331.235, riguarda le immobilizzazioni "Immateriali" per euro 291.810 e le "Materiali" per euro 39.425 e si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Svalutazioni crediti attivo circolante

L'importo accantonato nell'esercizio è relativo a crediti di dubbio recupero.

Variazioni delle rimanenze

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto già descritto tra i criteri di valutazione e nei commenti dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi ad associazioni diverse	38.218	57.011	(18.793)
Imposte e tasse diverse	22.668	21.862	806
Abbonamenti giornali/riviste	13.509	19.217	(5.708)
Altri	229.135	1.535.973	(1.306.838)
Liberalità diverse	600	600	-
	304.130	1.634.663	(1.330.532)

Il saldo della voce "Oneri diversi di gestione" al 31 dicembre 2018 mostra un decremento di euro (1.330.532) dovuto principalmente al ridotto impatto a conto economico degli oneri sostenuti a seguito di accordi commerciali stipulati con nuovi clienti ritenuti di rilevanza strategica diversamente da quanto avvenuto nel precedente esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.722	74.552	(32.830)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da partecipazione	3	3	-
Altri proventi finanziari	39.373	72.979	(33.606)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3)	(980)	977
Utili (Perdite) su cambi	2.349	2.550	(201)
	41.722	74.552	(32.830)

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione	0	0	0	0	3
					3

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	37.207	2.166	39.373
				37.207	2.166	39.373

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2015 la Società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, congiuntamente alla società ICCREA BANCA S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nell'accordo di consolidato per le società del Gruppo ICCREA.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
194.913	30.084	164.829

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	113.652	66.247	47.405
IRES	0	0	0
IRAP	113.652	66.247	47.405
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	8	0	8
Imposte differite (anticipate)	145.926	7.218	138.708
IRES	162.332	7.888	154.444
IRAP	- 16.406	- 670	-15.736
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	- 64.673	- 43.381	-21.292
	194.913	30.084	164.829

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte correnti IRES evidenziano una variazione pari a zero dovuta all'assenza di un reddito imponibile così come avvenuto nel precedente esercizio. Le imposte correnti IRAP evidenziano un incremento pari a euro 47.405 per la maggiore incidenza del costo del personale.

Imposte di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non sono presenti imposte di entità o incidenza eccezionale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Determinazione dell'imponibile IRES

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	487.336	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	116.961
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	0
non ve ne sono		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	19.864	
competenze e oneri - relativi al personale	324.615	
per oneri e per rischi	522.465	
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	228.115	
	1.095.059	262.814
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Compensi spettanti agli amministratori non corrisposti	-19.448	
competenze e oneri - relativi al personale	-1.645.048	
per oneri e per rischi	-83.159	
spese per certificazione di bilancio	-36.750	
	-1.784.405	-428.257
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese per automezzi	69.741	

spese per servizi di comunicazione	55.351	
spese per personale	63.608	
altre spese (rappresentanza, liberalità, sopravvenienze, ecc.)	550.544	
Quote di TFR al Fondo Nazionale di Previdenza	-25.718	
Deducibilità Irap sul costo del personale e 10% Irap pagata nell'esercizio	-27.085	
Super ammortamento beni materiali (extra deduzione 40 per cento anno 2017 e 30% anno 2018)	-760.225	
	-73.784	-17.709
Imponibile fiscale	-275.794	-66.191
Imposte correnti sul reddito		-66.191

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	445.614	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi del personale alla voce B9	18.739.477	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	331.235	
Accantonamento per rischi su crediti	3.904	
Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti	444.065	
Oneri div. Di gestione relativi al personale e indeducibili	1.929.484	
costi, compensi e utili di cui all'art.11 c.1 lett.b) del D.lgs. N.446	105.096	
deduzioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 446/97	-17.801.953	
	3.751.308	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Personale della società distaccato presso terzi	-1.151.017	
	-1.151.017	
Imponibile fiscale teorico	3.045.905	
soggetto al 4,82%	382.092	18.417
soggetto al 3,90%	2.663.813	103.889
Onere fiscale teorico :		122.306

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
utilizzi rilevanti ai fini dell'imposta di accantonamenti e del fondo rischi ed oneri	-70.000	
Quote di ammortamento fiscalmente rilevanti non dedotti in precedenti periodi d'imposta	-223.900	
	-293.900	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
costi stimati	78.400	
	78.400	
Imponibile fiscale dovuto alle differenze temporanee	-215.500	
soggetto al 4,82%	-27.033	-1.303
soggetto al 3,90%	-188.467	-7.350
Onere fiscale conseguente alle differenze temporanee		-8.653
Imponibile Irap	2.830.405	
soggetto al 4,82%	355.058	17.113
soggetto al 3,90%	2.475.347	96.539
IRAP corrente per l'esercizio		113.652

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 1.516.594.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di redditi imponibili delle società aderenti al consolidato fiscale non inferiori all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IRES:	esercizio 31/12/2018		esercizio 31/12/2017	
Imposte anticipate:	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
competenze c/dipendenti	603.013	144.723	1.050.922	252.221
per oneri e per rischi	1.311.734	314.816	859.467	206.272
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	1.717.978	412.314	1.489.862	357.567
Spese amministrative	0	0	36.750	8.820
Compensi agli amministratori non corrisposti	19.864	4.767	19.448	4.668
Fondo al sostegno del reddito	2.306.676	553.603	3.179.201	763.008
Totale imposte anticipate	5.959.265	1.430.223	6.635.650	1.592.556

IRAP:	esercizio 31/12/2018		esercizio 31/12/2017	
Imposte anticipate:	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (4,015%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (3,963%)
per oneri e per rischi	810.432	32.542	596.798	23.653
Ammortamenti e svalutazioni eccedenti la quota deducibile	1.340.560	53.829	1.168.491	46.311
Totale imposte anticipate	2.150.992	86.371	1.765.289	69.964

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (art. 2427, primo comma, n.16, Codice Civile).

Qualifica	Compenso
Amministratori	167.800
Collegio sindacale	104.000

Società di revisione per revisione legale dei conti annuali bilancio	35.000
Società di revisione per altri servizi di revisione	16.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Pastore Dott. Mauro



BCC SISTEMI INFORMATICI S.c.p.a.
Società soggetta a Direzione e Coordinamento di ICCREA BANCA S.p.A.
Sede: Via Lucrezia Romana n.° 41 – 47 Roma
Capitale Sociale: Euro 33.993.500,00
C.F. e Numero Iscrizione Registro delle Imprese di Roma n.° 03032560967

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci sull'esercizio
chiuso al 31 dicembre 2018

ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile

All'assemblea dei soci della BCC Sistemi Informatici S.c.p.a.

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene sottoposto per l'approvazione è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha svolto la propria attività secondo le norme del Codice Civile e i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Quanto alla composizione del Collegio, si rammenta che con l'avvenuta iscrizione della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. nell'Albo dei Gruppi Bancari, nei primi giorni del mese di marzo 2019, le Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo attraverso il contratto di coesione sono divenute Società controllate, ai sensi dell'art. 23 del Testo Unico Bancario (D. Lgs. 385/93). Tenuto conto del fatto che il Sindaco Effettivo dott. Camillo Catarozzo riveste la carica di Amministratore nella Banca di Credito Cooperativo Campania Centro, affiliata al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si sono concretizzate le condizioni di decadenza di cui all'art. 2399 lett. b) del codice civile. E' dunque subentrato nella carica il Sindaco supplente Professoressa Anna Maria Fellegara.

Ciò premesso, nello svolgimento della nostra attività:

1. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

3. abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'andamento generale della gestione e sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con quanto deliberato dall'assemblea dei Soci o tali da pregiudicare l'integrità del patrimonio sociale;
4. abbiamo preso conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e del sistema dei controlli interni, tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e con la Funzione Internal Audit della Capogruppo Iccrea Banca s.p.a..
5. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante la raccolta di informazioni e incontri con il responsabile della funzione amministrativa, e non abbiamo osservazioni particolari da comunicarvi in proposito;
6. abbiamo verificato che i rapporti con parti correlate rientrano nell'usuale operatività aziendale e che, comunque, siano regolati a condizioni di mercato;
7. abbiamo avuto rapporti con i rappresentanti della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, per lo scambio reciproco di dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento dei rispettivi compiti e per prendere cognizione dei risultati delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio la società di revisione non ha segnalato fatti meritevoli di menzione;
8. abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
9. non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci ai sensi dell'art. 2408 codice civile.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 marzo 2019 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione. Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, osserviamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione del bilancio medesimo e sulla sua generale conformità alle norme nazionali che regolano la redazione del bilancio e ai principi emanati dall'OIC per quanto riguarda la sua formazione e struttura, e al riguardo non abbiamo osservazioni da segnalarvi;
- come illustrato dagli Amministratori in nota integrativa, le immobilizzazioni

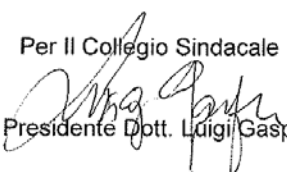


immateriali includono, al n.7) la voce "Altre" che corrisponde agli oneri ad utilità pluriennale sostenuti nel 2017 per la migrazione al Sistema Informatico di 3 nuove banche clienti che hanno sottoscritto nuovi contratti di servizio con BCC SI. La recuperabilità di tali oneri è stata valutata per ciascuna banca e stimata in 5 anni in ragione della durata contrattuale. Sull'iscrizione di tali oneri il Collegio Sindacale esprime il proprio consenso.

- abbiamo esaminato la relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori riscontrandone sia la conformità alle previsioni di legge, sia la completezza e la chiarezza informativa;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge;
- abbiamo discusso con la società incaricata della revisione legale dei conti le risultanze dell'attività di revisione svolta sul bilancio dell'esercizio, e abbiamo avuto informazione che da tale attività non sono emersi rilievi in merito; la società incaricata della revisione legale dei conti ha rilasciato in data 12 aprile 2019 la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 39/2010. Da tale relazione risulta che, a giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Alla luce delle considerazioni svolte, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio di esercizio di BCC Sistemi Informatici S.c.p.a. al 31 dicembre 2018, così come predisposto dagli Amministratori, nonché alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 12 aprile 2019

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente Dott. Luigi Gaspari



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
BCC Sistemi Informatici S.C.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.C.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della BCC Sistemi Informatici S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della BCC Sistemi Informatici S.C.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.C.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BCC Sistemi Informatici S.C.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

EY S.p.A.

Wassim Abou Said
(Socio)



Il Gruppo bancario Iccrea

Il partner sul mercato a fianco delle BCC

Il Gruppo bancario Iccrea è un insieme di aziende nate con l'obiettivo di supportare l'operatività delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali e soddisfare le esigenze della loro clientela, imprese e privati, con un sistema integrato di prodotti e servizi.



Le Società del Gruppo predispongono un sistema d'offerta a beneficio delle BCC-CR aiutandole a potenziare il loro posizionamento sul mercato locale, ad essere efficienti e competitive, a massimizzare il valore aggiunto di Banca al servizio dello sviluppo economico locale. I prodotti e servizi che il Gruppo offre spaziano dal ramo assicurativo

